78639

6

IL CANDIDATO CAVALIERE

Gran ballo romantico diviso in sei atti

composto e diretto

DAL SIG. PAOLO SAMENGO

DA RAPPRESENTARSI

NEL REAL TEATRO S. CARLO

La sera de' 12 Gennajo 1835.

RICORRENDO IL FAUSTO GIORNO NATALIZIO

DI

SUA MAESTÀ FERDINANDO II.

RE DEL REGNO

DELLE DUE SICILIE.

Biblioteca Nazionale V. E. III NAPOLI

NAPOLI

Dalla Tipografia Flautina,

1835.

Digitized by Google

ARGOMENTO.

Il giovane Ubaldino di Foix desideroso di ricevere dal Conte di Provenza il grado di Cavaliere, secondo il rito, passa la notte che precede il dì della cerimonia in veglia, e meditazione. — Una Silfide, innamorata di lui, discende nella camera; gli si avvicina e, trovandolo assopito, si ferma a vagheggiarlo. Ubaldino si desta sorpreso, ed attonito rimira l'aerea Ninfa, che a seguirla amorosamente l'invita. Egli, ciò ricusando, promette di andarne con lei, finita appena la cerimonia, alla quale fra poche ore debbe trovarsi. — Spunta il giorno. Sopraggiunge il Barone di Foix, padre di Ubaldino, seguito dalla sua consorte Matilde e da diversi familiari. La Silfide tosto s'invola. Il Candidato parte co'suoi genitori per recarsi alla gran sala de'Ca-

valieri. -- Quivi compiuta la sollennità, il Barone impetra dal Conte di aggiungere alla dignità della cavalleria il distintivo della collana d'oro. Il cavaliere Morando si oppone, dicendo che ove il Candidato la brami debba acquistarla, facendo pruova di se con le armi. Ubaldino, prendendo ciò per una disfida, animosamente l'accetta. Il Conte dispone pel giorno seguente una giostra. — La Silfide, che non ha mai perduto di vista l'amante, per sottrarlo al pericolo, con mano invisibile il rapisce. -- Morando appone questa fuga a viltà e codardia del Candidato, e n'esulta. Il Barone allora si offre a tener le veci del figlio. -- Dispiaciuta di ciò Matilde, e sospettando esser questa opera di una forza sovraumana, ricorre ad un Mago per aver contezza del figliuolo e ricuperarlo. Con l'ajuto di costui penetra nel recinto dove la Silfide lo trattiene. -- Il giovane Ubaldino, scosso dalle voci dell'onore, abbandona quel soggiorno, e giun-

Digitized by Google

ge alla lizza nel momento che il padre di lui era stato da Morando abbattuto. -- Egli combatte e vince.

Tutti si rallegrano della sua vittoria, e la Silfide istessa viene a festeggiare il trionfo del suo amante.

Il compositore del ballo si è appigliato a siffatto ideale argomento semplice ed ameno, per allontanarsi da quelle tristi e luttuose scene delle umane sciagure che tuttodì vengono date a spettacolo. Egli ne appella all' indulgenza del pubblico su questo suo nuovo lavoro per qualche cangiamento introdotto anche nella parte istorica che gli serve di base.

Digitized by Google

PERSONAGGI

RAIMONDO Conte di Provenza,
Signor Segarelli.
IL BARONE UGO DI FOIX.
Signor Costantini.
LA BARONESSA MATILDE, sua moglie,
Signora Pompei.
UBALDINO, loro figlio,
Signor Mattis.
IL CAVALIER MORANDO,
Signor Bolognetti.
IL CAVALIER ALMEDA,
Signor Ottavo.
LA SILFIDE,
Signora Brugnoli-Samengo.
IL MAGO,
Signor Sedini.

Silfi.
Silfidi.
Amorini.
Cavalieri.
Dame.
Scudieri.
Paggi.
Araldi.

Digitized by Google

Atto II. *Passo a cinque*, eseguito dai signori Maglietta e Rosati, e dalle signore Vaquemoulin, Mattis, e Maglietta.

Atto III. *Passo a due*, eseguito dal signor Mattis, e dalla signora Brugnoli-Samengo.

Gran ballabile, eseguito dai corifei ed allievi delle Reali Scuole di ambo i sessi.

Atto V. *Danza*, eseguita da ventiquattro corifee, e da' primi ballerini signor Mattis, e signore Brugnoli-Samengo, Mattis, e Maglietta.

Digitized by Google

SOGGETTI DELLE SCENE.

1.ª Nobile appartamento del Candidato.
2.ª Sala de' Cavalieri.
3.ª Ricco padiglione della Silfide.
4.ª Veduta del castello della Silfide.
5.ª Antro del Mago.
6.ª Visione magica.
7.ª Giardino della Silfide.
8.ª Esterno recinto del soggiorno della Silfide.
9.ª Luogo della giostra.
10.ª Apparizione della Silfide.

Tutte le suddette scene sono state inventate e dirette dal cavalier *Antonio Niccolini* Direttore del Real Istituto delle belle arti, ed eseguite

La 1.ª da' signori *Angelo Belloni* e *Luigi Galluzzi*.

La 2.ª da' signori *Nicola Pelandi* e *Giuseppe Morrone*, e dal signor *Raffaele Mattioli* per le figure.

Le figure della terza dal signor *Napoleone Angiolini*.

Le campagne da'signori *Luigi Gentile* e *Ferdinando Schettini*.

Tutte le altre complessivamente da' Professori ed allievi scenografi addetti ai RR. Teatri.

La musica del 1.° 3.° e 5.° atto è stata espressamente composta dal signor *Conte di Gallenberg*; come quella del 2.° 4.° e 6.° dal signor *Placido Mandanici*.

78638

Digitized by Google

Digitized by Google